

Ambiente - *Allarme oceani: il livello dei mari è cresciuto di 90 millimetri in 30 anni*

Roma - 27 feb 2026 (Prima Notizia 24) **I laser satellitari confermano un'accelerazione senza precedenti: lo scioglimento dei ghiacci terrestri pesa per l'80% sull'innalzamento globale.**

In tre decenni le acque del pianeta hanno guadagnato ben 90 millimetri di altezza, registrando una spaventosa accelerazione che oggi trova una spiegazione scientifica definitiva grazie alla telemetria laser satellitare. Uno studio condotto dai ricercatori dell'Università politecnica di Hong Kong e pubblicato su Pnas ha rivelato che l'80% di questo innalzamento è causato direttamente dall'aumento della massa oceanica, ovvero dall'immissione di nuova acqua derivante dallo scioglimento dei ghiacciai montani e delle calotte polari, mentre il resto è riconducibile all'espansione termica dovuta al calore intrappolato nell'atmosfera. Il team guidato da Jianli Chen è riuscito per la prima volta a isolare il dato sulla massa oceanica globale nel periodo 1993-2022 analizzando le micro-variazioni del campo gravitazionale terrestre, una tecnica molto più precisa della semplice altimetria poiché misura con impulsi laser la distanza tra satelliti e terra, rilevando così il peso effettivo dell'acqua accumulata. Questa modellazione avanzata permette di guardare al futuro con dati estremamente più solidi rispetto al passato, confermando come il contributo dei ghiacci terrestri sia diventato il fattore predominante nell'innalzamento dei mari. Come sottolineato dallo stesso Jianli Chen, "negli ultimi decenni il riscaldamento climatico ha portato a un'accelerazione della perdita di ghiaccio terrestre, che ha svolto un ruolo sempre più dominante nel determinare l'innalzamento globale del livello del mare. La nostra ricerca consente di quantificare direttamente l'aumento della massa oceanica globale e fornisce una valutazione completa del suo impatto a lungo termine sul bilancio del livello del mare. Ciò offre dati cruciali per la convalida dei modelli climatici associati usati per prevedere i futuri scenari di innalzamento del livello del mare". Grazie a questo studio, la comunità scientifica dispone ora di uno strumento di verifica senza precedenti per testare l'affidabilità delle proiezioni climatiche e preparare strategie di adattamento più precise per le zone costiere.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Febbraio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it